

## COSA BISOGNA FARE?

**ADEMPIMENTI IN  
MATERIA DI  
SMALTIMENTO DEI  
RIFIUTI**

## NORME DI RIFERIMENTO

Parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati, T.U. Ambiente ovvero disposizioni regolamentari emesse dall'Autorità territoriale competente

## QUESITO

L'Ordinanza emanata dal Presidente della Regionale Lombardia "per il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti urbani" (valida fino al 15 marzo 2020) si applica soltanto ai comuni di Codogno, Casalpusterlengo, Castiglione d'Adda, Maleo, Fombio, Somaglia, Bertonico, Terranova dei Passerini, San Fiorano, Castel Gerundo?

Come devo procedere allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla mia attività imprenditoriale?

## SPUNTI

Si tratta di una normativa speciale che si applica soltanto agli enti e imprese situati o operanti all'interno dei Comuni di Codogno, Casalpusterlengo, Castiglione d'Adda, Maleo, Fombio, Somaglia, Bertonico, Terranova dei Passerini, San Fiorano, Castel Gerundo.

Si suggerisce prima di procedere a una corretta classificazione dei rifiuti prodotti dalla propria attività secondo le categorie indicate all'interno del T.U. Ambiente (rifiuti urbani, rifiuti speciali, rifiuti pericolosi, non pericolosi) ovvero sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa regolamentare emanata dal Comune di riferimento.

## COSA BISOGNA FARE?

**ADEMPIMENTI IN  
MATERIA DI  
SMALTIMENTO DEI  
RIFIUTI**

## NORME DI RIFERIMENTO

**Parte IV - Norme  
in materia di  
gestione dei  
rifiuti e di  
bonifica dei siti  
inquinati, T.U.  
Ambiente  
ovvero  
disposizioni  
regolamentari  
emesse  
dall'Autorità  
territoriale  
competente**

## QUESITO

**Se i rifiuti prodotti  
dalla mia azienda  
rientrano nella  
categoria dei rifiuti  
"assimilati a  
urbani", sia sul  
piano quantitativo  
che qualitativo,  
come devo  
procedere?**

**E se invece i rifiuti  
prodotti dalla mia  
azienda rientrano  
nella categoria dei  
rifiuti speciali, non  
pericolosi?**

## SPUNTI

Bisogna attenersi alle prescrizioni contenute nell'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia. Consigliamo, quindi, di non prendere iniziative autonome che possano coinvolgere soggetti o ditte diverse nelle operazioni di raccolta e smaltimento di rifiuti, né che possano allungare i percorsi di trasporto al di fuori dei comuni di Codogno, Casalpusterlengo, Castiglione d'Adda, Maleo, Fombio, Somaglia, Bertinico, Terranova dei Passerini, San Fiorano, Castel Gerundo.

In questo caso non trova applicazione l'Ordinanza della Regione Lombardia, quindi si dovrà far riferimento alle disposizioni del T.U. Ambiente ovvero alla normativa regolamentare emanata dal Comune di riferimento. Sugeriamo, in ogni caso, un confronto con l'Autorità territoriale competente.

## COSA BISOGNA FARE?

**ADEMPIMENTI IN  
MATERIA DI  
SMALTIMENTO DEI  
RIFIUTI**

## NORME DI RIFERIMENTO

**Parte IV - Norme in  
materia di gestione dei  
rifiuti e di bonifica dei siti  
inquinati, T.U. Ambiente  
ovvero disposizioni  
regolamentari emesse  
dall'Autorità territoriale  
competente**

## QUESITO

**Trattandosi di rifiuti  
speciali, per procedere  
al trasporto dei rifiuti  
tramite un mio operatore  
di fiducia, devo  
richiedere apposita  
autorizzazione all'ATS?**

## SPUNTI

Consigliamo di rivolgersi all'Autorità territoriale di riferimento o altra Autorità pubblica (es. Prefettura) e di attenersi alle loro indicazioni.  
Sconsigliamo di procedere autonomamente, anche se ci si trovi in situazione d'urgenza o necessità (es. ingenti quantitativi di rifiuti alimentari da smaltire).

## COSA BISOGNA FARE?

**ADEMPIMENTI IN  
MATERIA DI  
SMALTIMENTO DEI  
RIFIUTI**

## NORME DI RIFERIMENTO

Parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati, T.U. Ambiente ovvero disposizioni regolamentari emesse dall'Autorità territoriale competente

## QUESITO

**Essendo il rappresentante legale di una azienda sanitaria, quali criteri devo seguire per il corretto smaltimento dei DPI (mascherine, guanti, camici ecc.) forniti agli operatori (medici, infermieri, addetti alle pulizie dei locali, tecnici ecc.) della struttura?**

## SPUNTI

Per il corretto smaltimento dei DPI, utilizzati dal personale dipendente, dovrà attenersi alle indicazioni fornite nella circolare emessa dal Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, secondo cui "dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto (Codice CER n. 18.01.03), quali rifiuti speciali potenzialmente pericolosi a rischio infettivo". Tale accorgimento dovrà essere adottato sia in caso di DPI utilizzati dagli operatori sanitari sia dal personale dipendente addetto alla sola pulizia dei locali dove hanno soggiornato persone affette da coronavirus.

## COSA BISOGNA FARE?

**ADEMPIMENTI IN  
MATERIA DI  
SMALTIMENTO DEI  
RIFIUTI**

## NORME DI RIFERIMENTO

**Parte IV - Norme in  
materia di gestione dei  
rifiuti e di bonifica dei siti  
inquinati, T.U. Ambiente  
ovvero disposizioni  
regolamentari emesse  
dall'Autorità territoriale  
competente**

## QUESITO

**Le stesse accortezze  
devono essere  
seguite anche per la  
raccolta dei rifiuti  
prodotti nell'ambito  
del mio domicilio?**

## SPUNTI

Nel caso di smaltimento di mascherine o guanti in lattice monouso all'interno della propria abitazione, bisognerà, invece, attenersi alle indicazioni fornite dalla circolare dell'Istituto Superiore della Sanità, del 14 marzo 2020. Più precisamente, nel caso in cui si tratti di abitazioni in cui non sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, viene raccomandato di mantenere le procedure in vigore nel territorio di appartenenza, in tema di raccolta differenziata. Tuttavia, a scopo cautelativo, la circolare raccomanda di smaltire le mascherine e i guanti eventualmente utilizzati nei rifiuti indifferenziati, raccogliendoli in almeno due sacchetti, uno dentro l'altro, in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti e di chiuderli adeguatamente senza comprimerli, utilizzando guanti monouso e legacci o nastro adesivo per chiuderli.

## COSA BISOGNA FARE?

**ADEMPIMENTI IN  
MATERIA DI  
SMALTIMENTO DEI  
RIFIUTI**

## NORME DI RIFERIMENTO

**Parte IV - Norme in  
materia di  
gestione dei rifiuti  
e di bonifica dei  
siti inquinati, T.U.  
Ambiente  
ovvero disposizioni  
regolamentari  
emesse  
dall'Autorità  
territoriale  
competente**

## QUESITO

**E nel caso in cui  
sia titolare di  
un'azienda  
commerciale-  
produttiva che  
non svolge  
prestazioni  
sanitarie?**

## SPUNTI

Al momento le autorità governative non hanno fornito indicazioni riguardo lo smaltimento dei DPI (mascherine, guanti, ecc.) prodotti nell'ambito di un'attività produttiva non sanitaria. Pertanto, qualora non siano state emesse dall'autorità locale competente disposizioni regolamentari in merito, suggeriamo di adottare tutti gli accorgimenti necessari per una corretta e sicura gestione di tali rifiuti, anche attraverso un previo confronto con l'Autorità pubblica locale. A tal riguardo, si segnala che alcune regioni si sono espresse in tal senso – ad esempio i Presidenti delle Regioni Lombardia, Piemonte, Calabria -, stabilendo che i DPI utilizzati all'interno di attività economiche per la tutela da COVID-19, quali mascherine e guanti, vadano assimilati ai rifiuti urbani, conferendoli al gestore del servizio di raccolta come rifiuti indifferenziati (in sostanza si tratta delle stesse indicazioni fornite per i domicili privati dall'Istituto Superiore della Sanità). Pertanto, qualora l'azienda abbia sede in una delle regioni sopra indicate, potrà smaltire i DPI come rifiuti assimilati urbani, conferendoli al servizio comunale della raccolta dei rifiuti indifferenziati.